

LA MOSTRA. Da domani apre "Intrecci preziosi" in Basilica palladiana

La catena, storia e arte al Museo del gioiello

Creazioni venete dall'Ottocento ai nostri giorni

Si intitola "Intrecci preziosi. La catena tra funzione e ornamento" la nuova mostra che sarà aperta da domani al 25 marzo 2018 al Museo del gioiello, in Basilica palladiana. L'esposizione mette in evidenza un'ampia selezione di catene, considerate come l'elemento più diffuso e versatile della storia del gioiello. Ottanta catene che dalla fine del Settecento a oggi hanno ispirato tutti i contesti del gioiello e rappresentano la forza e l'identità della manifattura italiana, in particolare veneta e toscana, dai semilavorati industriali alle pregiate lavorazioni artigianali.

Per la curatrice Alba Cappelletti, professore di design del gioiello al Politecnico di Milano, «la catena stringe, lega, sostiene, decora, racchiude simbologie universali, allude all'idea affascinante della circolarità, è un ornamento senza confini, né cronologici, né geografici, che attraversa la storia del costume come dell'arte, dell'oreficeria e della moda. Le catene hanno tradizionalmente una duplice interpretazione: nell'accezione negativa sono i segni della schiavitù umana, mentre in positivo rappresentano la bellezza e il prestigio sociale e come tali sono state rappresen-



Il pubblico a una mostra allestita al Museo del gioiello. ARCHIVIO

tate dai più grandi pittori della storia dell'arte per simboleggiare valori universali come l'onore, la fedeltà, l'amore». Un percorso suggestivo accompagna i visitatori in un viaggio nel tempo, durante il quale si possono ammirare le catene storiche della tradizione vicentina e veneta dell'Ottocento e del Novecento, realizzate sia artigianalmente, sia industrialmente, fino alle catene contemporanee realizzate dalle più importanti aziende orafe italiane, nonché le catene progettate in Veneto da designer e artisti del gioiello.

"Intrecci preziosi. La catena tra funzione e ornamento" vuole celebrare questa tipologia artistica e manifatturiera come oggetto che testimonia la creatività e l'eccellenza produttiva del distretto orafico veneto. Il Museo del gioiello, il primo in Italia, è frutto dell'impegno di Ieg in partnership con il Comune per promuovere l'universo culturale dell'oreficeria e della gioielleria italiana, settori in cui **Italian Exhibition Group** è riconosciuta player di livello mondiale grazie a **VicenzaOro**. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA